

Codice DB0804

D.D. 18 ottobre 2013, n. 532

**Affidamento a IRES Piemonte di un incarico per attività di ricerca inerenti il Progetto europeo RURBANCE. Importo complessivo 75.000,00. Impegno di spesa E. 40.000,00 - di cui E. 30.400,00 sul cap. 120464/13 (FESR) ed E. 9.600,00 sul cap. 120466/13 (CN) e prenotazione di impegno di E 35.000,00 di cui E. 26.600,00 sul cap. 120464/14 ed E. 8.400,00 sul cap. 120466/14. (CUP n. J19E12000770007).**

Premesso che:

- la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, tramite il Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto europeo RURBANCE, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea “Alpine Space” 2007/2013;
- il progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Alpine Space nella seduta tenutasi a Vaduz nei giorni 27-28 giugno 2012;
- la Regione Piemonte ha sottoscritto apposito accordo di partenariato, che regola i rapporti con il capofila e gli altri partner ai fini dell’attuazione del progetto;
- il piano finanziario approvato del progetto, come indicato nelle Application Form, assegna alla Regione € 248.000,00, di cui 76% (€ 188.480,00) fondi FESR e 24% (€ 59.520,00) cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione;
- obiettivo generale del Progetto europeo RURBANCE è il governo delle trasformazioni territoriali, la tutela e la valorizzazione degli ambiti agricoli, in un’ottica di sviluppo sostenibile del territorio.

Preso atto che:

- con la determinazione dirigenziale n. 461 del 02.10.2013 “Quarto accertamento entrate relative al Progetto europeo RURBANCE per l’anno 2013” sono state accertate le somme di € 56.433,80 (FESR) sul cap. n. 28935 (Acc. n. 896) e di € 17.821,20 (CN) sul cap. n. 22042 (Acc. n. 895);
- i fondi sono soggetti a rendicontazione.

Considerato che:

- la Regione Piemonte con il Progetto europeo RURBANCE intende proseguire e consolidare precedenti esperienze di cooperazione transnazionale che riguardano i temi dello sviluppo locale sostenibile, della pianificazione del territorio e della tutela ambientale e paesaggistica, nonché dare attuazione agli strumenti di programmazione e di pianificazione di propria competenza e alla normativa di riordino relativa al governo del territorio (L.R. 3/2013);
- la Regione Piemonte ha individuato come ambito territoriale per lo sviluppo del Progetto europeo RURBANCE l’Area Metropolitana Torinese, il Ciriace e le Valli di Lanzo;
- per assicurare il raggiungimento dei contenuti richiesti dal progetto, tenuto conto delle specificità richieste e delle particolari professionalità da coinvolgere, è necessario affidare un incarico di ricerca di carattere specialistico;
- per lo svolgimento delle attività di progetto occorre, pertanto, avvalersi della collaborazione di soggetti esterni di comprovata esperienza e capacità scientifica;
- l’Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Piemonte (IRES Piemonte) è stato istituito con Lr. n. 43 del 3/9/1991 quale ente strumentale della Regione Piemonte incaricato dell’attività di ricerca a supporto dell’azione programmatica di quest’ultima;
- le tematiche da sviluppare per il Progetto presentano strette affinità con argomenti, ambiti territoriali e studi oggetto delle attività di ricerca di IRES Piemonte.

Dato atto che:

- le regole del programma Alpine Space per gli incarichi affidati ad “enti affiliati”, categoria nella quale IRES Piemonte rientra, prevedono la sola imputazione delle spese effettivamente sostenute nell’espletamento delle attività;
- tali spese dovranno essere analiticamente esposte in periodiche note spese e accompagnate da copia della documentazione amministrativa e contabile probatoria, secondo le disposizioni del programma Alpine Space.

Rilevato che:

- con nota prot. n. 26003 del 18.09.2013 è stata richiesta a IRES Piemonte la disponibilità a svolgere le attività di ricerca inerenti il Progetto europeo RURBANCE;
- IRES Piemonte, con nota n. 1237 – 02/10/13 Class. 03.16, ns protocollo n. 27422/DB0800 del 03.10.2013, ha comunicato la disponibilità a svolgere le attività di ricerca relative alle tematiche sopra elencate, per un costo massimo complessivo pari a € 75.000,00.

Ritenuto, pertanto, di poter individuare in IRES Piemonte il soggetto che, per conoscenza degli argomenti trattati, per esperienza metodologica e tecnica, come pure per le capacità strumentali di supporto e sviluppo, nonché per le precedenti ed attuali collaborazioni con la Regione Piemonte, può assicurare l’analisi e l’approfondimento delle tematiche sopra descritte.

Ritenuto, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere:

- all’affidamento a IRES Piemonte dell’incarico per lo svolgimento delle attività sopra descritte, finalizzate all’attuazione del Progetto europeo RURBANCE;
- all’approvazione dello schema di Convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Considerato che la Convenzione di cui all’allegato A, parte integrante della presente determinazione, stabilisce che l’importo complessivo da corrispondere a IRES Piemonte per l’incarico di ricerca è pari alla somma omnicomprensiva di € 75.000,00, ripartita secondo le modalità indicate nella Convenzione stessa.

Ritenuto pertanto con il presente atto di procedere all’impegno della quota relativa all’esercizio 2013 pari a € 40.000,00, di cui € 30.400,00 sul Cap 120464 - Fondi FESR (Ass. n. 100467) ed € 9.600,00 sul Cap. 120466 - CN (Ass. n. 100468) e di prenotare l’impegno della quota relativa all’esercizio 2014 pari a € 35.000,00 di cui € 26.000,00 sul cap. 120464/14 – Fondi FESR (Ass. n. 100202) e € 8.400,00 sul cap. 120466/14 - CN (Ass.n. 100203).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

vista la L.R. 43/1991 “Nuova disciplina dell’Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte - I.R.E.S.. Abrogazione legge regionale 18 febbraio 1985, n. 12”;

vista la L.R. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto l’art. 17 della L.R. 23/08 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 8/2013 “Legge finanziaria per l’anno 2013”;

vista la L.R. n. 9/2013 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la L.R. n. 16/2013 “Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

vista la DGR n. 26-6229 del 2 agosto 2013 “Ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie”;

vista la DGR n. 38-5378 del 21 febbraio 2013 con la quale sono state iscritte in Bilancio per l’anno 2013 le risorse in entrata e in spesa di co-finanziamento nazionale e fondi FESR per un totale di € 100.000,00 relative al Progetto europeo RURBANCE;

vista la DGR n. 13-6496 del 14 ottobre 2013 “Variazione al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015. Iscrizione di fondi provenienti dall’Unione Europea e dallo Stato, per l’attuazione dei Progetti europei RURBANCE e AlpBC, nell’ambito del Programma “Alpine Space”.

Nell’ambito delle risorse finanziarie relative ai cap. 120464 e 120466 assegnate dal Direttore alla Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia al Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e Paesaggistica, con nota n. 24950/DB0800 del 5 settembre 2013, al fine di adottare le determinazioni di competenza;

*determina*

- di individuare IRES Piemonte quale soggetto idoneo per la realizzazione delle attività di ricerca inerenti il Progetto europeo RURBANCE, relativamente all’ambito territoriale dell’Area Metropolitana Torinese, del Ciriacese e delle Valli di Lanzo;
- di dare atto che con la determinazione dirigenziale n. 461 del 02.10.2013 “Quarto accertamento entrate relative al Progetto europeo RURBANCE per l’anno 2013” sono state accertate le somme di € 56.433,80 (FESR) sul cap. n. 28935 (Acc. n. 896) e di € 17.821,20 (CN) sul cap. n. 22042 (Acc. n. 895);
- di procedere all’impegno della quota relativa all’esercizio 2013 pari a € 40.000,00, di cui € 30.400,00 sul Cap. 120464 - Fondi FESR (Ass. n. 100467) ed € 9.600,00 sul Cap. 120466 - CN (Ass. n. 100468) e di prenotare l’impegno della quota relativa all’esercizio 2014 pari a € 35.000,00 di cui € 26.600,00 sul cap. 120464/14 – Fondi FESR (Ass.n. 100202) e € 8.400,00 sul cap. 120466/14 - CN (Ass. n. 100203);
- di approvare lo schema di Convenzione, Allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale, per la regolamentazione dei contenuti e delle attività, nonché per la gestione dei rapporti con IRES Piemonte;
- di dare atto che i fondi sono soggetti a rendicontazione;
- di dare atto che in relazione al presente impegno per il Progetto europeo RURBANCE la disponibilità residua ad impegnare è pari a € 25.833,80 sul cap. n. 120464/13 (FESR) ed € 8.221,20 sul cap. 120466/13 (CN) e che tali somme sono tutte disponibili.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte “Sezione trasparenza, valutazione e merito”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente  
Giovanni Paludi

Allegato

## ALLEGATO A

### CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI PER IL PIEMONTE (IRES) PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RICERCA RELATIVE AL PROGETTO EUROPEO "RURBANCE" (CUP n. J19E12000770007)

#### PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore pianificazione territoriale e paesaggistica, partecipa in qualità di partner al Progetto europeo RURBANCE (*Rural-Urban inclusive governance strategies and tools for the sustainable development of deeply transforming Alpine territories*), finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007/2013;
- il Progetto si occupa delle relazioni tra le aree metropolitane e i territori rurali e delle connessioni tra questi e le valli alpine. Obiettivo generale è il governo delle trasformazioni territoriali, la tutela e la valorizzazione degli ambiti agricoli, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio;
- la Regione Piemonte ha individuato come ambito territoriale su cui sviluppare il progetto l'Area Metropolitana Torinese, il Ciriace e le Valli di Lanzo, come meglio specificato nell'Allegato 1, facente parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

- le tematiche da sviluppare per il Progetto presentano strette affinità con argomenti, ambiti territoriali e studi oggetto delle attività di ricerca di IRES Piemonte di cui si citano in particolare: gli studi sulla *Green Economy*; gli studi sull'Area Metropolitana Torinese, sulle sue cinture e diverse realtà comunali, compresi i comuni del Ciriace; il supporto alla definizione del Piano territoriale regionale (Ptr), anche attraverso le attività di ricerca funzionali alla Programmazione Territoriale Integrata (PTI), agli Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT) e ai Contratti di Fiume; il supporto alle Direzioni regionali Agricoltura, Montagna e Parchi per la definizione, valutazione e attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale (Prospera), per la gestione e promozione dei programmi Leader e Interreg di cooperazione transfrontaliera e dei parchi piemontesi, gli studi sulle borgate montane, sui comuni marginali e sulle mappe ambientali del Piemonte; le analisi territoriali e attività di supporto alla realizzazione di tavoli per la definizione di politiche per i trasporti in ambito montano, attraverso la condivisione dell'esito delle ricerche con gli attori pubblici e privati individuati; gli studi sugli strumenti di innovazione sociale; i diversi contributi, per la città, la montagna, l'agricoltura e i parchi, che confluiscono nella Relazione Annuale di Istituto "Piemonte Economico Sociale";
- con Determinazione dirigenziale n. ... del ... è stato accettato il preventivo presentato da IRES Piemonte, di cui alla nota n. 1237 – 02/10/13 Class. 03.16 del 02.10.2013, contenente la previsione di costi pari ad un importo massimo, onnicomprensivo, di €75.000,00, per la

realizzazione del Progetto RURBANCE, e approvato lo schema della presente Convenzione.

## **QUANTO PREMESSO**

### **TRA**

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal responsabile del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, arch. Giovanni Paludi, nato a ..... il ..... e domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Piemonte di Torino, Piazza Castello n. 165

### **E**

L'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, di seguito denominato IRES Piemonte (C.F. 80084650011 e P.IVA 04328830015), con sede in Torino, Via Nizza n. 18, iscritto all'Anagrafe nazionale delle Ricerche con codice n. B1290YU8, rappresentato dal suo Presidente dott. Enzo Riso nato a ..... il ..... e domiciliato ai fini del presente atto presso la predetta sede dell'IRES Piemonte, autorizzato alla stipula della presente Convenzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 della Legge Regionale n. 43 del 03.09.1991

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2 (Oggetto della Convenzione)**

La Regione Piemonte, nei termini e con le modalità precisate negli articoli seguenti, affida all'IRES Piemonte, che accetta, lo svolgimento delle attività specificate nell'Allegato 1 alla presente Convenzione.

### **Art. 3 (Durata e tempistica)**

La presente Convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione ed avrà durata sino al 30 aprile 2015. E' escluso sin d'ora tra le parti il tacito rinnovo.

Le scadenze principali legate alla tempistica del Progetto sono definite nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 4 (Variazioni, clausola penale, inadempienze)**

Ogni variazione alle disposizioni della presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata mediante scambio di lettere tra le parti.

In casi di inadempienze, sia dal punto di vista tecnico che procedurale, nell'esecuzione delle attività affidate, in riferimento alla presente Convenzione e agli eventuali successivi accordi inerenti la stessa, la presente Convenzione deve intendersi risolta con effetto immediato, salvo ogni diritto dell'Amministrazione regionale al risarcimento del danno.

Sono fatti salvi i casi di forza maggiore, notificati con lettera raccomandata a Regione Piemonte, Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica, che si esprimerà in merito alla loro accettazione o diniego.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di recedere dal contratto qualora circostanze sopravvenute facciano venire meno la necessità di collaborazione.

IRES Piemonte assume in proprio ogni responsabilità in caso di illeciti civili o penali e in caso di infortuni di persone fisiche o di danni arrecati a persone terze giuridiche o alle cose, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione della prestazione oggetto della presente Convenzione.

#### **Art. 5 (Responsabili del progetto)**

IRES Piemonte svolge le attività di cui all'art. 3 della presente Convenzione sotto la direzione del dott. Marcello La Rosa, cui compete la responsabilità dell'adempimento delle attività di studio e ricerca previste nell'Allegati 1 della Convenzione stessa.

Il Referente tecnico del Progetto per la Regione Piemonte è l'arch. Guido Baschenis, funzionario del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica.

#### **Art. 6 (Corrispettivo e modalità di pagamento)**

Per l'espletamento delle attività di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione, la Regione Piemonte, in applicazione del programma di attività previsto per il Progetto, riconosce e corrisponde a IRES Piemonte il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione delle attività per un importo massimo, onnicomprensivo, di €75.000,00.

Il rimborso delle spese rendicontate avverrà con le modalità di pagamento indicate nell'Allegato 1 alla presente Convenzione.

#### **Art. 7 (Proprietà dei risultati)**

I risultati dell'attività sono di proprietà della Regione Piemonte.

Previa comunicazione alla Regione, IRES Piemonte può utilizzarli per i propri fini scientifici e didattici nonché presentarli a convegni, congressi, seminari, etc., segnalando il riferimento al Progetto europeo RURBANCE.

### **Art. 8 (Cauzione)**

Le parti danno atto che trova applicazione il comma 6 dell'art. 3 della l.r. 43/91, sulla base del quale IRES Piemonte è esentato dall'obbligo di prestare cauzione a garanzia dell'adempimento della prestazione di cui alla presente Convenzione.

### **Art. 9 (Consenso al trattamento dei dati personali)**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., le parti attribuiscono alla sottoscrizione della presente Convenzione il valore di attestazione di consenso per il trattamento e la comunicazione dei dati personali eventualmente presenti nel Progetto.

### **Art. 10 (Foro competente)**

Per la risoluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione che non possano essere definite in via amministrativa, le parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Torino.

### **Art. 11 (Registrazione e spese contrattuali)**

Sono a carico di IRES Piemonte tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del presente contratto, ivi comprese le spese di bollo e registro.

La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/1986, n. 131. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, lì

REGIONE PIEMONTE

Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia

Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica

Il Dirigente

Arch. Giovanni Paludi

.....

IRES Piemonte

Istituto di Ricerche Economico Sociali

Il Presidente

Dott. Enzo Risso

.....

ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE SOCIALI PER IL PIEMONTE (IRES), PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' RICERCA RELATIVE AL PROGETTO EUROPEO "RURBANCE" (CUP n. J19E12000770007) – PROGRAMMA DI LAVORO

### **1. Il Progetto europeo RURBANCE**

Il Progetto europeo RURBANCE (<http://www.rurbance.eu>) finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea "Alpine Space" 2007/2013, include, oltre alla Regione Piemonte, altri 13 partner: Regione Lombardia (capofila); Regione Veneto; Regione Rhône-Alpes (Francia); Città di Graz (Austria); Città di Zurigo (Svizzera); Grenoble Alpes Métropole (agenzia di sviluppo metropolitana – Francia); Agence d'Urbanisme de la Région Grenobloise (agenzia di sviluppo locale – Francia); Regionalmanagement Graz & Graz – Umgebung (agenzia di sviluppo regionale – Austria); Allgäu GmbH Gesellschaft für Standort und Tourismus (agenzia di sviluppo regionale – Germania); Regionalna razvojna agencija Ljubljanske urbane regije (agenzia di sviluppo regionale Slovenia); Università di Hannover (Germania); Institut d'Urbanisme de Grenoble (istituto universitario – Francia); Anton Melik Geographical Institute (istituto di ricerca – Slovenia).

Il Progetto si occupa delle relazioni tra le aree metropolitane e i territori rurali e delle connessioni tra questi e le valli alpine. Obiettivo generale è il governo delle trasformazioni territoriali, la tutela e la valorizzazione degli ambiti agricoli, in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio. Lo sviluppo del Progetto richiede la realizzazione di una nuova visione del territorio che integri valori, risorse, bisogni e politiche, per raggiungere uno sviluppo equilibrato tra aree rurali e urbane. Si pone, inoltre, l'obiettivo di favorire la creazione di meccanismi di cooperazione che garantiscano l'integrazione delle politiche, attraverso la progettazione di una visione territoriale integrata e scenari condivisi.

La Regione Piemonte intende proseguire e consolidare precedenti esperienze di cooperazione transnazionale che riguardano i temi dello sviluppo locale sostenibile, della pianificazione del territorio e della tutela ambientale e paesaggistica, nonché dare attuazione agli strumenti di programmazione e di pianificazione di propria competenza e alla normativa di riordino relativa al governo del territorio (L.R. 3/2013).

Il Progetto è articolato su due livelli: quello transnazionale di scambio di esperienze sui temi generali, riferiti ad ambiti urbano-metropolitani (le principali città coinvolte sono Torino, Milano, Verona, Grenoble, Monaco, Graz, Zurigo e Lubjana) e quello locale relativo agli ambiti progettuali scelti dai diversi partner, articolati in tre diverse scale: *Sistemi territoriali*, *Aree pilota*, *Territorio di progetto*.

La Regione Piemonte ha individuato come *Sistema territoriale* i territori compresi negli Ambiti di Integrazione Territoriale (AIT) n. 9 – Area metropolitana torinese e 10 – Ciriè, così come perimetrati dal Piano territoriale regionale (Ptr), approvato nel 2011 e intende focalizzare la sua attenzione sull'*Area pilota* corrispondente dall'AIT 9 costituito dai comuni del ciriace e dal territorio delle Valli di Lanzo, mentre le specifiche azioni pilota saranno sviluppate nel *Territorio di progetto* rappresentato dai comuni appartenenti all'Unione dei comuni del ciriace e del basso canavese.

## **2. Programma delle attività oggetto della Convenzione**

IRES Piemonte si impegna, a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e nel rispetto della tempistica definita dal Progetto, a svolgere le attività relative a:

1. elaborazione, nell'ambito del *Sistema territoriale* e in particolare dell'*Area pilota*, di uno scenario di sviluppo territoriale a scala intercomunale. In dettaglio le attività previste sono:
  - 1.1 individuazione degli *stakeholders* presenti all'interno del *Sistema territoriale* e identificazione dei modelli di *governance* e relativi punti di forza e di debolezza;
  - 1.2 contributo e supporto alla creazione di una rete di attori pubblici e privati e attivazione dei tavoli di discussione, a livello di *Area pilota*, previsti dal Progetto;
  - 1.3 declinazione del modello di *governance*, comune al territorio alpino interessato dal Progetto, relativamente all'*Area pilota*, e condivisione con gli attori pubblici e privati individuati;
  - 1.4 realizzazione di uno schema di rappresentazione territoriale che, a partire dal quadro di analisi e dalle strategie contenute negli strumenti di pianificazione regionale (Ptr e Ppr), evidenzia i punti di forza e di debolezza di tutto il sistema e definizione di misure di sviluppo integrato, finalizzate a definire un modello di crescita regionale, orientato al raggiungimento di un equilibrio tra urbano e rurale;
  - 1.5 elaborazione di una bozza di scenario di sviluppo per l'*Area pilota*, corredato da un'ipotesi di set di indicatori di sostenibilità a supporto dell'identificazione dello scenario e di proposte di linee

d'azione prioritarie per la sua attuazione, anche in relazione alle tipologie di strumenti finanziari e programmatici esistenti e previsti per il periodo di programmazione europea 2014-2020. Lo scenario dovrà essere presentato e discusso con le comunità locali;

- 1.6 elaborazione finale dello scenario di sviluppo e delle linee d'azione, a seguito del confronto con le comunità locali e con i partner transnazionali, nonché predisposizione di uno schema metodologico per replicare e trasferire l'approccio sperimentato nella definizione dello scenario di sviluppo;
- 1.7 verifica dell'efficacia e dell'efficienza della metodologia "RURBANCE", applicata al territorio piemontese, sulla base degli input e dei risultati derivanti dai tavoli di discussione e dalle sessioni di gemellaggio con altri partner di Progetto;
- 1.8 contributo all'orientamento delle politiche settoriali regionali in un'ottica sostenibile, sulla base delle indicazioni fornite dal Progetto;
- 1.9 identificazione di suggerimenti in materia di *governance* dei territori rurali e urbani, finalizzati a influenzare e integrare le politiche della programmazione comunitaria 2014-2020;
2. supporto allo svolgimento delle attività transnazionali della Regione Piemonte, le cui specifiche modalità di lavoro saranno definite di concerto con i partner responsabili delle azioni;
3. supporto alla redazione di quattro *Report* di progetto corrispondenti alle scadenze dei periodi di rendicontazione (31/12/2013, 30/6/2014, 31/12/2014 e 30/6/2015).

Le attività di consultazione e utilizzo di dati, strumenti e piani regolatori dei comuni interessati, in possesso della Regione, utili allo sviluppo delle attività di ricerca, si svolgeranno presso gli uffici regionali di C.so Bolzano 44, in raccordo con i funzionari che gestiscono il Progetto.

Sempre con riferimento alle attività di cui ai punti precedenti, IRES Piemonte si impegna a fornire il proprio supporto in merito a:

- accompagnamento allo svolgimento degli incontri con i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attività pilota, eventuale partecipazione agli incontri transnazionali del Progetto (periodicità semestrale) e a seminari di presentazione e disseminazione delle attività svolte;
- predisposizione di presentazioni e materiale divulgativo;
- raccordo con gli altri esperti coinvolti nelle attività del Progetto e partecipazione a periodici incontri presso gli uffici della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia della Regione.

### **3. Tempistica**

Con riferimento alle attività di cui al punto 2 del presente Allegato 1 alla Convenzione, sono definite le seguenti scadenze, legate alla tempistica del Progetto europeo RURBANCE:

- a. entro il 31/12/2013, rapporto sulle analisi delle attività di cui ai punti 1.1, 1.2 e 1.3;
- b. entro il 30/06/2014, prima bozza dello scenario di sviluppo e delle linee d'azione (attività 1.4 e 1.5) e rapporto finale delle attività di cui al punto a.;
- c. entro il 31/12/2014, rapporto finale dello scenario di sviluppo e verifica dello schema metodologico (attività 1.6 e 1.7);
- d. entro il 30/04/2015, rapporto finale relativo alle attività 1.8 e 1.9.

#### **4. Corrispettivo e modalità di pagamento**

Per l'espletamento delle attività di cui al punto 2 del presente Allegato 1 alla Convenzione, la Regione Piemonte, in applicazione del programma di attività previsto per il Progetto, riconosce e corrisponde a IRES Piemonte il rimborso delle spese sostenute nella realizzazione delle attività per un importo massimo, onnicomprensivo, di €75.000,00.

Secondo le regole del programma Alpine Space gli incarichi affidati ad "enti affiliati" devono prevedere la sola imputazione del costo reale e le spese sono da imputare alla stessa categoria di costo cui sarebbero destinate se fossero sostenute dal beneficiario di progetto (in questo caso la Regione Piemonte). Pertanto, ai fini dei controlli sul processo di rendicontazione, le note spese dovranno analiticamente esporre le spese sostenute nell'espletamento delle attività ed essere accompagnate da copia della documentazione amministrativa e contabile probatoria, secondo le disposizioni del "Manuale per la rendicontazione ed i controlli del programma Spazio Alpino 2007-2013" e specificare, quindi, le relative voci di costo.

La Regione Piemonte fornirà il Manuale e i moduli di riferimento per la presentazione della documentazione amministrativa e contabile richiesta. IRES Piemonte si impegna a conservare e a mettere a disposizione, ai fini dei controlli previsti dal programma Alpine Space, gli originali della documentazione amministrativa e contabile giustificativa delle spese rendicontate.

Il pagamento delle spese sostenute avverrà in quattro soluzioni, secondo lo schema sotto riportato, successivamente alla consegna del materiale afferente la ricerca, alle scadenze stabilite al precedente punto 3, ed entro 60 giorni dal ricevimento delle note spese e della documentazione amministrativa e contabile probatoria, redatta secondo le regole del Manuale di cui sopra, vistata per regolarità dal Dirigente del Settore Pianificazione territoriale e paesaggistica.

<b>Attività</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Importo max (€)</b>
1.1 – 1.2 – 1.3	31 dicembre 2013	10.000,00
1.4 – 1.5	30 giugno 2014	30.000,00

1.6 – 1.7	31 dicembre 2014	25.000,00
1.6 – 1.9	30 aprile 2015	10.000,00

In caso di mancato, incompleto o ritardato invio della documentazione indicata, il pagamento verrà sospeso e di conseguenza ritardato.

Il codice identificativo del Progetto (CUP n. J19E12000770007) dovrà essere riportato sulle note spese emesse ai fini della liquidazione.